

STORIA *di copertina*

PNEUMAX

PER RISPONDERE ALLA CRESCENTE
RICHIESTA DI SOLUZIONI APPLICATIVE,
PNEUMAX POTENZIA LA PROPRIA CAPACITÀ
DI OFFRIRE NON SOLO SINGOLI PRODOTTI,
BENSÌ SOLUZIONI INTEGRATE

di Fabio Chiavieri



INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SOLUZIONI INTEGRATE: I PUNTI CARDINE DELL'EVOLUZIONE

Il piano di sviluppo in termini di innovazione tecnologica del Gruppo Pneumax prevede di operare su più fronti, da un lato garantire un accrescimento costante di competenze e tecnologie al proprio interno (in questa direzione va ad esempio la costituzione della Pneumax Academy), dall'altro guardando verso operazioni di M&A. Queste ultime realizzate con il duplice obiettivo di assicurare una presenza capillare incrementando il livello di servizio e di implementare rapidamente le competenze relative ad una

specificata tecnologia entrando in settori in espansione caratterizzati da peculiarità ben definite.

Alla base, comunque, c'è sempre la volontà di cogliere nuove tecnologie o processi innovativi che possono essere integrati nei propri prodotti o servizi. L'ultima operazione del Gruppo in ordine di tempo ha visto l'acquisizione del ramo d'azienda meccatronica di Automationware S.r.l., società veneziana di riferimento in Italia per la produzione di attuatori elettrici ad ele-

vate prestazioni, estremamente performanti e applicabili nelle situazioni più estreme, progettati per mantenere elevata efficienza energetica e configurabili per controllo cinematico multi asse, fondamentale a supporto delle attuali e future applicazioni industriali e robotiche, mantenendo la medesima denominazione.

La gamma di attuatori lineari e rotativi, si completa quindi con una vasta gamma di soluzioni applicative, inclusa la realizzazione di sistemi cinematici embedded, pneumatici

e meccatronici, applicabili negli impianti di produzione, accelerando il T2M (*time to market*) in sintonia con connettività e risparmio energetico.

Quali sono le motivazioni alla base di questo piano strategico lo spiega Rossella Bottacini, CEO del Gruppo Pneumax.

«Pneumax è ormai prossima ai cinquant'anni di attività, una storicità che ci ha permesso di essere presente in diversi ambiti e settori, con differenti tecnologie, con proprie business unit e una vasta offerta non solo di prodotti, ma anche di competenze per realizzare soluzioni specifiche e su misura per i clienti. Nella complessità attuale parlare di crescita aziendale è un esercizio assai complesso; i fattori endogeni e molto dinamici entrati in gioco stanno accompagnando un rapido e "ripido" cammino evolutivo della tecnologia, e taluni di questi non sono ancora ben noti. Questo tipo di evoluzione tecnologica interessa qualsiasi ambito dell'innovazione, che sia di prodotto, di processo, culturale, o relazionale. Se negli anni '70, le aziende potevano dedicare il giusto tempo per studiare con attenzione un determinato mercato e, conseguentemente, realizzare un prodotto idoneo, oggi a fare la differenza sono le nuove esigenze dei clienti, per soddisfare le quali servono competenze elevate ed integrate, che combinano prodotti, tecnologie e nozioni applicative. Portare la soluzione e il sistema al cliente è una delle strategie primarie che consente alle aziende di affrontare un futuro che non è più domani ma che è già ieri. Oggi i clienti non chiedono solo un prodotto, ma quello che possiamo realizzare per soddisfare le sue esigenze e come possiamo realizzarlo. Partendo da questi presupposti, la



Rossella Bottacini, Ceo Gruppo Pneumax

strategia di Pneumax è stata improntata proprio a ricercare una realtà che condividesse, prima del prodotto, la nostra visione di proporsi al cliente con una capacità di analisi delle problematiche per risolverle insieme. E' un approccio differente: studiare soluzioni custom per il cliente coinvolgendo le strutture tecniche e commerciali, forti di un know-how già riconosciuto a livello globale.»

Automationware è una realtà italiana che rappresenta un punto di riferimento nell'ambito delle tecnologie e delle soluzioni che propone, detenendo delle competenze applicative molto apprezzate dagli addetti ai lavori, proprio per questa ragione Pneumax ha deciso di acquisire il ramo meccatronico dell'azienda e di integrarla al proprio interno non solo per quanto riguarda gli aspetti commerciali e produttivi, ma anche a livello

marketing, mantenendo il riferimento ad un brand che è sinonimo di qualità e tecnologia. Questa acquisizione segna un passo significativo nella strategia di Pneumax, una operazione facilitata dalla profonda compatibilità industriale e dalla visione a lungo termine che caratterizza il Gruppo Pneumax, rendendolo il partner ideale per portare avanti questa parte dell'attività.

Un approccio applicativo differente

Automationware produce un'ampia gamma di prodotti che vengono integrati per offrire soluzioni meccatroniche applicative.

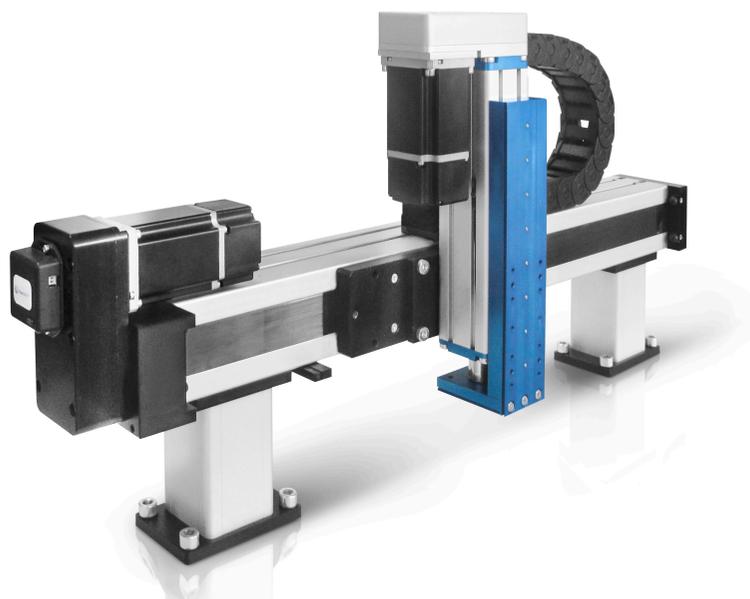
«Non partiamo dall'attuatore, ma dallo studio del problema – spiega Fabio Rossi, CEO di Automationware. - Questo significa che, se il cliente ha una problematica di attuazione complessa, noi abbiamo la capacità di mettere in gioco un'esperienza frutto di applicazioni in diversi ambiti, quindi con richieste di integrazione molto eterogenee, e di proporre soluzioni che uniscono, un po' come in un lego, i nostri prodotti. Oggi, come parte del Gruppo Pneumax, possiamo integrare nell'offerta anche tutto il portafoglio di prodotti realizzati dal Gruppo, creando una proposta di valore multi-tecnologica offrendo soluzioni che integrano componenti elettrici e pneumatici.

Esistono applicazioni estremamente complesse, la cui soluzione non può essere risolta banalmente attraverso l'attuazione elettrica, ma si deve trovare a livello ingegneristico.

I nostri attuatori elettrici sono perfettamente in linea con le tendenze tecnologiche del futuro che si basano su risparmio energetico e su sostenibilità ambientale, intesa come minore inquinamento e basso impatto degli impianti»



Fabio Rossi, Ceo Automationware



L-Actuators

Assi lineari con movimentazione a cinghia o a vite con ricircolo di sfere, combinabili tra loro o con altri prodotti AW per infinite possibilità di configurazione. Le configurazioni a catalogo hanno la possibilità di inserire il sistema di diagnostica proprietario AwareVu™ per una verifica in tempo reale del ciclo di lavoro e la prevenzione di blackout produttivi

**E-Actuators**

Attuatori elettrici AW ad elevate prestazioni, con viti a ricircolo di sfere. Una gamma di famiglie per applicabilità su spazi ridotti e/o su carichi elevati (si utilizzano viti con carichi dinamici fino a 750kN, su progettazione AutomationWare). Qualità di altissimo livello. Viti e chiocciolate selezionate per risolvere le applicazioni più complesse e costruite dai leader di mercato.

**SM-Soluzione modulare per sistemi di handling o Pick & Place**

Sliders (slitte) lineari componibili e totalmente controllati nel movimento da motori Brushless ad elevate prestazioni. Le Slitte SM sono disponibili in 3 versioni per carichi, corse e velocità variabili, anche supportando Payload elevati. Il posizionamento e il movimento sono totalmente controllati elettronicamente garantendo precisioni fino a 0,01mm con totale controllo e modellazione del ciclo di moto.



Sede AutomationWare a Martellago (VE) ■

Oggi il Gruppo può contare su una nuova filiale in grado di fornire competenza, servizio e tecnologia per incrementare la velocità di innovazione, talvolta più importante dell'innovazione stessa, ed entrare in nuovi settori con soluzioni e applicazioni dedicate, avvalendosi altresì del supporto di application engineer indispensabili per comprendere e soddisfare le esigenze dei clienti in tutto il mondo.

Digitali ed etici

All'interno del dinamismo con cui si muove il mercato, si susseguono nuovi paradigmi produttivi che lasciano poco tempo alle imprese di ragionare su come muoversi, ma semmai spingono verso una capacità di reazione pressoché "real time".

L'innovazione tecnologica accelera a un ritmo esponenziale, creando un circolo vizioso in cui le nuove tecnologie sostituiscono rapidamente quelle vecchie, presenta una visione complessa e sfidante del futuro ed è necessario trovare un equilibrio tra noi e ciò che vogliamo dalla tecnologia. L'accelerazione dei cambiamenti ci richiede di adottare nuovi strumenti di lavoro che ci aiutino a comprendere in anticipo le sorprese positive o i problemi che dovremo affrontare, sia che si parli di Industria 5.0 o di Intelligenza artificiale.

«Si tratta di capire come verranno declinati tali concetti e con quali norme verranno disciplinati – dice Rossella Bottacini. Sicuramente ogni "rivoluzione" industriale ha delle proprie caratteristiche specifiche che se da un lato sicuramente possono contribuire a far crescere l'azienda, dall'altro richiedono delle regole "sburocratizzate" che supportino le aziende in un percorso di crescita sostenibile. Parliamo per esempio di intelligenza artificiale, di cui ci stiamo già avvalendo a supporto di specifici processi interni. È fuori di dubbio che il suo utilizzo nasconde potenzialmente enormi benefici, ma dobbiamo essere in grado di comprenderne le potenziali implicazioni e trovare la modalità di governarla in modo responsabile. La mole di informazioni di cui disponiamo oggi è inestimabile e questo ci porterebbe a sostenere che tutto è più semplice, ma viviamo nell'epoca dell'incertezza e proprio per questo dobbiamo sempre più allinearci a nuovi paradigmi, pensare e argomentare "fuori dagli schemi", ponendo la massima attenzione al rispetto dell'etica, dei valori e al rispetto del prossimo» ■